

Istituto di Istruzione Superiore Statale “ Primo Levi”
di Quartu Sant’Elena

Programmazione didattica per l’anno scolastico 2016/2017

Materia: Economia Aziendale

Classe 2° A Biennio comune economico

Docente: prof. Francesco Podda

Premessa

La programmazione disciplinare viene impostata in accordo con gli orientamenti emersi nei lavori del Dipartimento di Economia Aziendale riguardo agli obiettivi generali, trasversali e specifici del corso. Un ulteriore momento di confronto e di decisione sui presupposti della programmazione disciplinare, che in questa sede viene parimenti assunto, è stato il Consiglio di Classe che ha preceduto l'elaborazione di questo documento. Il riferimento alla programmazione dipartimentale e consiliare costituisce il quadro generale che deve essere necessariamente adattato alle effettive condizioni dello svolgimento del lavoro didattico, al tempo effettivamente a disposizione, al grado di coinvolgimento e di risposta di apprendimento del gruppo classe e ulteriormente caratterizzato dalle autonome decisioni del docente in merito allo sviluppo delle diverse parti del programma.

1) Livello di partenza

Il docente non ha conoscenza diretta pregressa della classe. Il gruppo, 23 alunni, proviene da 5 diverse classi, tre sezioni diverse di questo istituto e due istituti diversi. Un alunno frequenta con il docente di sostegno e con la programmazione differenziata. La valutazione del livello iniziale è basata prioritariamente sulla conoscenza documentale, relazioni, programmi e verbali dei docenti e dei Consigli di Classe di provenienza degli alunni. Questa prima conoscenza è integrata dalle valutazioni informali e da una prima valutazione formale scritta effettuate nel primo mese di lezione. Due alunni che provengono da indirizzi diversi da quelli del nostro istituto sosterranno la prova integrativa alla fine del mese di novembre. Nella media la classe appare in possesso di accettabili capacità logiche e intuitive. Le conoscenze disciplinari pregresse sono presenti ad un livello mediamente sufficiente. La motivazione iniziale e la partecipazione attiva al lavoro didattico in aula e l'impegno individuale sono invece molto eterogenei. Un gruppo numeroso segue attentamente, studia con regolarità, interviene durante le lezioni. Per altri, al contrario, è necessario il richiamo frequente e l'invito alla partecipazione consapevole. Per tutti gli alunni, in maniera differenziata, emerge la necessità del continuo richiamo di parti dei contenuti disciplinari propri del terzo anno e, in qualche caso, del biennio precedente.

2) Obiettivi didattici generali e specifici

La programmazione assume, con le necessarie caratterizzazioni che ho indicato in premessa, gli obiettivi generali e specifici deliberati in sede consiliare e dipartimentale.

3) Metodo di lavoro

- A) Presentazione in aula degli argomenti, che vengono concettualizzati, illustrati con esemplificazioni e collegati con altre discipline del corso di studio e con aspetti della realtà economica locale, nazionale e internazionale; questa prima fase didattica prevede lo svolgimento in aula di esercitazioni pratiche e il commento delle esercitazioni svolte presentate dal libro di testo adottato.
- B) Ripresa di parti specifiche degli argomenti proposti, sulla base delle indicazioni degli studenti e delle difficoltà riscontrate nella prima fase del lavoro individuale sui contenuti; questa fase del

lavoro didattico presuppone che l'alunno attenda puntualmente allo studio dei contenuti proposti, immediatamente dopo la loro presentazione in aula;

- C) Verifica informale del primo livello di ricezione e comprensione delle tematiche studiate, con brevi domande e con la richiesta di applicazione dei contenuti studiati nell'esecuzione di esercizi applicativi;
- D) Svolgimento di ulteriori esercitazioni sugli aspetti pratico-operativi dei contenuti studiati; questa fase riprende e amplia il lavoro svolto nella prima fase;
- E) Verifica formale, scritta ed orale, del livello di apprendimento maturato e delle abilità e competenze conseguite;
- F) Programmazione ed effettuazione di attività specifiche per il recupero di eventuali carenze; questa fase si potrà sviluppare in itinere attraverso adattamenti ritenuti necessari volta per volta della programmazione e anche, sulla base delle scelte che saranno operate dagli Organi Collegiali, con specifici interventi extracurricolari in orario pomeridiano.

4) **Verifiche e valutazione**

A) Verifiche formative

- Sulla base delle richieste di apprendimento e precisazione dei contenuti;
- Attraverso la verifica del lavoro pratico effettuato in aula e assegnato a casa;
- Con brevi domande sugli argomenti proposti durante le lezioni di presentazione o in quelle successive.

B) Verifiche sommative

- Esposizione orali per blocchi di contenuti affrontati, una volta nel primo trimestre e due volte nel secondo pentamestre;
- Prove scritte in aula, nella forma di componimento teorico, elaborazione computistica e contabile, nel numero minimo di due nel primo trimestre e di 4 nel secondo pentamestre.

5) **Strumenti di lavoro**

- Libro di testo: Costa, Ghigini, Robecchi, Telepass Più- Economia Aziendale per il primo biennio degli Istituti tecnici del settore economico, Editore Scuola & Azienda;
- Testi di varia origine che il docente riterrà necessari e dei quali verrà data puntuale indicazione in sede di relazione finale;
- Strumenti informatici di laboratorio e di aula.

6)Contenuti disciplinari proposti

Unità A – I documenti di regolamento degli scambi

- I rapporti creditizi e il loro regolamento;
- I titoli di credito: concetto e classificazioni;
- Le caratteristiche dei titoli di credito propriamente detti;
- Le cambiali: il pagherò e la cambiale tratta;
- La scadenza e altri elementi delle cambiali;
- Sconto, pagamento e rinnovo della cambiale;
- I mezzi bancari di pagamento: assegno bancario, assegno circolare;
- Le banche e il sistema dei pagamenti: moneta elettronica, bonifici, giroconti, altri mezzi di pagamenti bancari e postali.

Unità B – I calcoli finanziari

- Il fabbisogno finanziario e il mercato dei capitali;
- L'interesse e i fattori che lo determinano;
- Il calcolo dell'interesse in regime di capitalizzazione semplice;
- Problemi inversi di interesse;
- Il montante: problemi diretti e inversi;
- L'interesse complessivo e i pagamenti rateali;
- Il regolamento anticipato dei rapporti creditizi e i diversi tipi di sconto;
- Lo sconto e il valore attuale commerciale: problemi diretti ed inversi;
- I c/c di corrispondenza: funzioni, caratteristiche, aspetti essenziali computistici e fiscali.

- **Unità C – Quadro generale sulle rilevazioni aziendali e gli schemi di bilancio**
 - Il sistema informativo aziendale e le rilevazioni: cenni introduttivi;
 - Introduzione alle problematiche relative al bilancio di esercizio delle imprese;
 - Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
 - L'economicità nella gestione aziendale: equilibrio economico e redditività del capitale.

Quartu S.E., Novembre 2016

Il docente: prof. Francesco Podda